



DELIBERAZIONE N° **1054**  
 SEDUTA DEL 10 AGO. 2015

DIPARTIMENTO PRESIDENZA  
 UFFICIO COOPERAZIONE  
 EUROMEDITERRANEA  
 DIPARTIMENTO

**OGGETTO** DGR n. 155 del 17.02.2015 "Adesione della Regione Basilicata alla Associazione Europea delle Vie Francigene (A.E.V.F.)" - Dossier del 10.03.2015 per l'estensione della "Via Francigena nel Sud". Programma degli Itinerari del Consiglio d'Europa - Presa d'atto del Dossier da parte della Regione Basilicata e apertura consultazione pubblica per la condivisione

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno **10 AGO. 2015** alle ore **18,30** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **8** pagine compreso il frontespizio  
 e di N° **1** allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

- VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e ss. mm. ii., recante "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, avente ad oggetto "Individuazione degli atti di competenza della Giunta";
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" che ha novellato la D.G.R. n. 637 del 3 maggio 2006;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014, avente ad oggetto "Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale" successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnate;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014, avente ad oggetto "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- VISTE** altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 235/2014, 695/2014 e 696/2014 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale da n. 229 a 234 del 2014, relative al conferimento degli incarichi di Dirigente generale dei Dipartimenti regionali;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 689 del 22.05.2015 avente ad oggetto "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 694/14";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 691 del 26.05.2015 avente ad oggetto "DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziali", con la quale viene conferito alla dott.ssa Patrizia Minardi l'incarico di direzione dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale e, ad interim, quello dell'Ufficio Cooperazione Euromediterranea;
- VISTA** la Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 34 avente ad oggetto "Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata";
- VISTA** la L.R. 27 gennaio 2015 n. 5 avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2015";
- VISTA** la L.R. 27 gennaio 2015 n. 6 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2015-2017";
- VISTA** la D.G.R. n.114 del 3.2.2015 avente ad oggetto "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";
- CONSIDERATO** che il Consiglio d'Europa ha conferito alla Via Francigena il riconoscimento di "itinerario culturale" nel 1994 e di "grande itinerario culturale" nel 2004;
- VISTA** la Risoluzione CM/Res(2013)67, adottata dal Consiglio dei Ministri del Consiglio d'Europa in data 18.12.2013, con la quale si stabilisce che gli itinerari culturali del Consiglio d'Europa devono coinvolgere il maggior numero possibile degli Stati aderenti alla Convenzione Culturale Europea e devono, inoltre, porre in essere attività di cooperazione tra l'Europa e gli altri continenti sulla base di particolari specificità regionali;

- VISTA** la D.G.R. n. 155 del 17.02.2015, con la quale la Regione Basilicata aderisce, in qualità di socio ordinario, all'Associazione Europea delle Vie Francigene (A.E.V.F.) per l'annualità 2015;
- CONSIDERATO** che, nell'arco dell'annualità 2015, la Regione Basilicata ha partecipato a diverse riunioni con il MIBACT e con l'A.E.V.F. al fine di condividere le strategie nazionali ed europee di estensione della Via Francigena alle regioni del Sud;
- CONSIDERATO** che l'A.E.V.F., nel ruolo delegato dal Consiglio d'Europa, ha individuato il tracciato della "Via Francigena nel Sud", attraverso l'autorevole collaborazione della Società Geografica Italiana (SGI), quale partner scientifico, per la predisposizione del Dossier di candidatura al riconoscimento ufficiale della suddetta "Via Francigena nel Sud";
- VISTO** il Dossier del 10.03.2015 per l'estensione della "*Via Francigena nel Sud*". *Programma degli Itinerari del Consiglio d'Europa*, allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale, con il quale si individua il tratto italiano di Via Francigena compreso tra Roma e le coste pugliesi, nella prospettiva di tracciare un progressivo avvicinamento a Gerusalemme;
- DATO ATTO** che l'itinerario della "Via Francigena nel Sud" vede coinvolte cinque regioni italiane, Lazio, Molise, Basilicata, Campania e Puglia, 150 Comuni e 34 Diocesi, per un totale di oltre 700 km e si apre, inoltre, ai Paesi del Mediterraneo, tra cui Macedonia, Albania, Grecia e Turchia;
- CONSIDERATO** inoltre, che la declaratoria dei compiti assegnati all'Ufficio Cooperazione Euromediterranea, attraverso la D.G.R. n. 694 del 10.06.2014, prevede:
- Azioni di partenariato e negoziali per lo sviluppo/sostegno di progetti di valenza euromediterranea;
  - Progettazione e coordinamento di iniziative, di programmi tematici, manifestazioni promozionali in accordo con le Istituzioni che operano nel campo dell'internazionalizzazione dei rapporti;
  - Attivazioni di Partnership in progetti di cooperazione transnazionale
- VISTO** l'art. 4 del succitato Dossier per l'estensione della "Via Francigena nel Sud", con il quale si individua il Mar Mediterraneo come essenziale punto di

riferimento nella prospettiva del riconoscimento dell'estensione della Via Francigena nelle regioni del Sud Italia;

**CONSIDERATO** che il riconoscimento della "Via Francigena nel Sud" contribuisce a favorire una maggiore mobilità, anche in termini di flussi turistici e scambi culturali, e mira, pertanto, alla promozione di un sistema turistico-culturale nel Sud Italia, nell'ambito del quale ogni realtà regionale sviluppi un modello di integrazione territoriale per la valorizzazione delle proprie risorse;

**CONSIDERATI** gli impegni della Regione Basilicata in termini di riconoscimento dell'asset cultura e turismo come asset strategici di sviluppo del territorio nel Mediterraneo, in una dimensione nazionale ed europea, anche in considerazione di Matera-Basilicata 2019, ed in particolare:

- la D.G.R. n. 1198 del 7.10.2014, con la quale si apre la piattaforma del "patrimonio culturale" della Regione Basilicata;
- la D.G.R. n. 958 del 21.07.2015, con la quale si istituisce formalmente l'"Elenco rappresentativo del patrimonio Culturale Intangibile della Basilicata" da tutelare e valorizzare e si autorizza, altresì, l'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale a proporre un programma di sostegno finanziario per iniziative di promozione e comunicazione dei Beni culturali intangibili, al fine di una loro maggiore fruizione;
- la D.G.R. n. 1028 del 3 agosto 2015 sul riconoscimento del valore del "turismo costiero" in termini di qualità dell'accoglienza e di varietà dell'offerta culturale-turistica, al fine di migliorare le condizioni di accoglienza dei turisti che trascorrono le loro vacanze presso le strutture alberghiere, villaggi turistici ed altre forme di ricettività, attraverso servizi informativi e di animazione più efficienti, nonché promuovere il territorio come "patrimonio culturale" attraverso una più ricca e diffusa animazione culturale, attraverso lo spettacolo dal vivo ed il cinema, con iniziative di qualità e di respiro internazionale lungo le coste lucane;
- il disegno di legge sul patrimonio culturale, approvato dal Consiglio regionale in data 28 luglio 2015, con il quale la Regione Basilicata si impegna ad attuare interventi di valorizzazione del patrimonio culturale, al fine di favorire lo sviluppo del sistema produttivo e l'individuazione di forme evolute di gestione delle risorse ambientali e culturali a livello territoriale;

**CONSIDERATO** che il riconoscimento della Via Francigena nel Sud quale *Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa* rappresenta un'occasione essenziale per rafforzare il potenziale dell'industria del turismo, anche in termini di occupazione per le donne e i giovani;

**CONSIDERATO** altresì, che l'estensione della Via Francigena verso Sud, verso la Puglia e i suoi porti d'imbarco nel Mediterraneo, verso la Basilicata e i due Mari su cui si affaccia, verso l'Oriente e la Terra Santa, contribuisce a *disegnare la via maestra per realizzare un grande prodotto turistico nazionale e un grande itinerario euromediterraneo di pace*;

**CONSIDERATO** che l'A.E.V.F. ha avviato un'intensa attività di coordinamento delle Regioni del Sud Italia (Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia), che ha condotto alla sigla di un Accordo di Valorizzazione con la Direzione Generale del MIBACT su un progetto di interesse nazionale, che è insieme europeo e mediterraneo, finalizzato alla realizzazione di *una nuova stagione di promozione e di fruizione in chiave turistica dell'immenso patrimonio ambientale e culturale, con particolare riferimento allo sviluppo del Mezzogiorno e delle Aree interne*;

**CONSIDERATO** che le regioni coinvolte nel tracciato della "Via Francigena nel Sud" devono pronunciarsi in merito alla condivisione dei principi e delle finalità esposte nel succitato Dossier;

**RITENUTO** quindi, per le premesse sopra riportate, che la Regione Basilicata condivide le finalità ed i principi riportati nel Dossier;

**CONSIDERATO** altresì, che l'A.E.V.F. deve trasmettere, entro il 15 settembre 2015, al Consiglio di Direzione dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari Culturali un report dettagliato sul recente sviluppo dell'itinerario della "Via Francigena nel Sud", con riferimento sia ai partner europei che alle nuove regioni del Sud;

**RITENUTO** di prender atto del suddetto Dossier per l'estensione della "Via Francigena nel Sud", allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO**

altresi, necessario avviare una consultazione con le Istituzioni preposte ai temi del turismo e dell'accoglienza e con i principali operatori economici della filiera culturale-turistica regionale, al fine di condividere i "percorsi" della Via Francigena e predisporre un documento attuativo di portata interregionale e di dialogo con le regioni del Sud;

Tutto ciò premesso

**DELIBERA**

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prender atto del suddetto Dossier per l'estensione della "Via Francigena nel Sud", allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;
3. di avviare una consultazione con le Istituzioni preposte ai temi del turismo e dell'accoglienza e con i principali operatori economici della filiera culturale-turistica regionale, al fine di condividere i "percorsi" della Via Francigena e predisporre un documento attuativo di portata interregionale e di dialogo con le regioni del Sud;
4. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul portale regionale [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it);

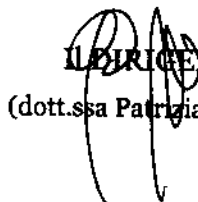
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

(dott.ssa Rossana Pastore)



IL DIRIGENTE

(dott.ssa Patrizia Minardi)



Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

IL PRESIDENTE

*[Handwritten signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 11.08.2015  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*[Handwritten signature]*

